



PROVINCIA DI TRENTO - Assistente educatore - Questionario 6

1 - **Il fondamento storico-giuridico di carattere internazionale che manifesta la specialità del Trentino - Alto Adige è:**

- l'accordo Degasperi - Gruber del 5 settembre 1946**
- il primo Statuto di autonomia
- la revisione complessiva dello statuto speciale di autonomia che ha portato al Secondo Statuto di Autonomia

2 - **Ai sensi dello Statuto di Autonomia, ciascun Consiglio provinciale:**

- è composto da trentacinque consiglieri e dura in carica cinque anni**
- è composto da trentacinque consiglieri e dura in carica sette anni
- dura in carica cinque anni ed è composto da un numero di consiglieri definito dalla legge elettorale di ciascuna provincia

3 - **Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, gli operatori delle istituzioni scolastiche e formative sono:**

- i dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative, i docenti, il personale amministrativo, tecnico, ausiliario e assistente educatore**
- i dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative, i docenti, il personale amministrativo, tecnico, ausiliario (personale ATA), assistente educatore e personale addetto al servizio di ristorazione scolastica per la tutela del diritto allo studio
- i dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative, i docenti, il personale amministrativo, tecnico, ausiliario (personale ATA) e personale dipendente dei servizi comunali coinvolto nelle manutenzioni degli Istituti del primo ciclo di istruzione

4 - **Le modifiche allo Statuto delle istituzioni scolastiche e formative:**

- sono adottate a maggioranza dei due terzi dei componenti.**
- sono adottate a maggioranza semplice dei componenti. Lo Statuto è successivamente inviato alla Provincia che, entro 45 giorni, può rinviarlo per motivi di legittimità all'istituzione per il conseguente adeguamento

sono adottate a seguito di un'apposita deliberazione della Giunta provinciale

5 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, quale tra i seguenti non è un organo dell'istituzione scolastica e formativa:

l'assemblea sindacale

il revisore dei conti

il consiglio di classe

6 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, il collegio dei docenti è composto da:

tutti i docenti, a tempo indeterminato e determinato, in servizio nell'istituzione

i soli docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione

i docenti delle reti di scuole a cui l'istituzione scolastica e formativa aderisce a seguito di apposita deliberazione del consiglio dell'istituzione

7 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, il consiglio del sistema educativo provinciale resta in carica:

per la durata della legislatura

per un triennio

per due anni scolastici

8 - La Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 attribuisce il compito di vigilanza sull'effettivo assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione:

alle Istituzioni scolastiche e formative

ai comuni

alle famiglie

9 - Del Consiglio del sistema educativo provinciale non fanno parte:

due rappresentanti della consulta degli studenti per ciascuna Istituzione scolastica e formativa del secondo ciclo

due rappresentanti dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali

un rappresentante del personale amministrativo, tecnico, ausiliario e assistente educatore

10 - In cosa consiste la diffusione dei dati personali?

Nel dare conoscenza dei dati a soggetti indeterminati, in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione

Nel diritto alla cancellazione dei propri dati personali in forma rafforzata

Si tratta di una violazione di sicurezza che comporta - accidentalmente o in modo illecito - la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati

11 - Nel caso in cui l'interessato al trattamento dei dati intenda esercitare il diritto cosiddetto "all'oblio", previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679:

può rivolgersi direttamente al titolare del trattamento

può rivolgersi direttamente al responsabile del trattamento ("data processor")

può rivolgersi direttamente al Data Protection Officer (DPO)

12 - Il codice di comportamento dei dipendenti della provincia autonoma di Trento prevede che le situazioni di conflitto di interessi siano da comunicare:

al dirigente della struttura di assegnazione

al dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura, in qualità di RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza)

al dirigente del Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola

13 - Il codice di comportamento affronta anche il tema del comportamento nella vita sociale dei dipendenti?

Sì, chiarendo che il dipendente non sfrutta la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino

Sì, raccomandando un comportamento improntato all'educazione e al rispetto delle regole sociali

No, in quanto il comportamento nella vita sociale riguarda la libertà personale di ciascuno

14 - Del Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo fanno parte:

massimo sette componenti scelti tra soggetti esterni alla Provincia

minimo sette componenti scelti tra soggetti esterni alla Provincia

tre componenti interni alla Provincia e quattro componenti esterni alla Provincia

15 - Quali sono le azioni che un dipendente è tenuto ad intraprendere nel momento in cui viene a conoscenza di un fatto illecito avvenuto nell'amministrazione?

Il dipendente deve comunicare ogni dato potenzialmente utile e procedere così alle debite segnalazioni

comunica ogni dato potenzialmente utile e procede alle debite segnalazioni se è sicuro di essere adeguatamente tutelato dal dirigente della struttura

comunica ogni dato potenzialmente utile alle forze dell'ordine che lo interrogano

16 - Secondo il modello comportamentista quale delle seguenti azioni è meno auspicabile?

Rinforzare il bambino ogni volta che compie un'azione

Rinforzare il bambino quando si comporta bene

Punire il bambino quando si comporta male

17 - Quali tra i seguenti genitori adotta lo stile educativo migliore per i propri figli?

Genitori autorevoli

Genitori autoritari

Genitori permissivi

18 - Caterina è una bambina di sette anni e ha la capacità di suonare a memoria una complessa sonata per violino dopo un solo ascolto. Tuttavia lo psicologo clinico ha evidenziato la presenza di una grave disabilità intellettiva. Il profilo cognitivo di Caterina è riconducibile a una possibile:

sindrome di Savant

sindrome alcolico-fetale

sindrome dell'X fragile

19 - Nelle ragazze l'insorgenza della pubertà:

può essere predittiva di comportamenti problematici in alcuni Paesi

è predittiva di comportamenti problematici in tutti i popoli del mondo

non è predittiva di comportamenti problematici o di disturbi mentali

20 - Quale delle seguenti affermazioni relativamente agli adolescenti definiti "a rischio" è falsa:

tendono ad avere un buon rapporto con i familiari

] hanno problemi pregressi nella gestione delle emozioni

] vivono in un ambiente in cui si attuano comportamenti rischiosi

21 - **Qual è la percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni con una precedente formazione secondaria e che attualmente non studiano ma hanno un'occupazione (rilevazione ISTAT 2021)?**

] **maggiore del 55%**

] minore del 35%

] minore del 50%

22 - **Secondo la teoria di intelligenza di successo di Robert Sternberg, la migliore performance cognitiva può essere determinata da un'equilibrata integrazione tra:**

] **intelligenza analitica, intelligenza creativa, intelligenza pratica**

] intelligenza teoretica, intelligenza attitudinale, intelligenza pratica

] intelligenza fluida, intelligenza cristallizzata, intelligenza analitica

23 - **Uno dei compiti dell'assistente educatore è quello di:**

] **vigilare sugli alunni della scuola durante la mensa, oppure durante le uscite e i viaggi di istruzione**

] sostituire, in caso di necessità, il personale docente nella gestione della classe

] curare la collaborazione tra tutte le figure scolastiche e non (come famiglia, operatori sanitari e socioassistenziali) che ruotano attorno agli studenti con BES (bisogni educativi speciali)

24 - **L'assistente educatore partecipa agli scrutini**

] **Vero, a titolo consultivo e se convocato dal Dirigente scolastico.**

] Falso.

] Vero, avendo il diritto di esprimere la propria valutazione nei confronti dell'alunno con bisogni educativi speciali.

25 - **Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la salute è:**

] **benessere biologico-psicologico-sociale**

] assenza di malattia

] realizzazione personale

26 - **La certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92 viene richiesta:**

dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale

dal docente referente, dopo aver avuto l'approvazione della richiesta da parte di tutti i membri del Consiglio di classe e dai genitori

dal professionista medico o psicologo clinico delle Unità operative di Neuropsichiatria infantile, Psicologia clinica o di altra Unità dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

27 - **Il profilo di funzionamento dell'alunno tiene conto:**

dei criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'OMS (Organizzazione mondiale della sanità)

dei criteri del modello medico

del contesto in cui vive lo studente

28 - **Con il termine "PEI (Piano educativo individualizzato)semplificato", si intende:**

una tipologia di PEI (Piano educativo individualizzato) redatta per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado e la formazione professionale che condurrà al rilascio della qualifica e del diploma

una tipologia di PEI (Piano educativo individualizzato) redatta per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado e la formazione professionale che consente di ottenere un attestato di credito formativo

una tipologia di PEI (Piano educativo individualizzato) che può prevedere l'eventuale esonero o sostituzione di alcune materie di studio

29 - **Nella Provincia Autonoma di Trento si ricorre all'acronimo PDP per indicare il "Percorso Didattico Personalizzato" utilizzato per:**

gli studenti di origine straniera con specifici bisogni linguistici e/o di apprendimento

gli studenti in situazioni di svantaggio socio-culturale

gli studenti con una certificazione di DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

30 - **Il "Profilo di funzionamento" (art. 74.1 bis, Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5) dello studente deve essere generalmente aggiornato:**

al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado o formazione professionale

ogni anno

al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e dalla scuola seconda di primo grado

alla scuola secondaria di secondo grado o formazione professionale